

CODOGNO - Cinquanta grammi di hashish sequestrati, cinque persone denunciate a piede libero, quattro patenti sequestrate e altre cinque persone segnalate alla prefettura di Lodi quali assuntori di sostanze stupefacenti. Questo il bilancio dei controlli eseguiti lo scorso week end dai carabinieri della compagnia di Codogno su tutto il territorio della bassa lodigiana. Sono stati denunciati per guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti: F.P. 42 anni, di Casalpusterlengo, fermato a Casale, lungo la Emilia, alle 23 circa di ve-

## Strade sicure, 5 denunce per droga e alcol

### Codogno: ritirate quattro patenti, i carabinieri sequestrano 50 grammi di hashish

nerdi mentre guidava una Golf, e risultato positivo alla marijuana, ma anche B.M. 25 anni di Castiglione d'Adda, pizzicato, nella stessa serata, a Terranova dei Passerini a bordo di una piccola utilitaria. I due, a cui è stata ritirata la patente di guida, sono stati anche segnalati al prefetto di Lodi quali assuntori

di sostanze stupefacenti.

E' stato invece denunciato per guida in stato di ebbrezza G.M. 53 anni, residente a Ospedaletto Lodigiano, sorpreso alle prime luci dell'alba di domenica, all'altezza del casello autostradale a bordo di una Fiat Punto, trovato con valori alcolici pari a 1,97 grammi per litro

che gli hanno comportato, oltre alla denuncia e al ritiro della patente, anche il sequestro del mezzo per la successiva possibile confisca.

S.D. 35 anni, di Fombio, è stato sorpreso anch'egli all'alba di domenica a Fombio a bordo di una Ford Focus, con valori pari a 1,05 grammi per litro: per lui è

scattato il ritiro della patente.

Denunciato per detenzione ai fini di spaccio un minore di Parma P.R.J. 17 anni, trovato in possesso di trenta grammi di hashish e di due coltelli con una lama lunga più di sette centimetri. Il giovane è stato controllato nel corso di un servizio specifico, organizzato nella not-

te fra sabato e domenica dai carabinieri della stazione di Codogno nei pressi del quartiere villaggio San Biagio. In questo contesto, sono stati segnalati alla prefettura di Lodi quali assuntori di sostanze stupefacenti D.P. 16 anni, residente nella Bassa, in possesso di tre grammi di hashish, B.R. 19 anni, domiciliato a Parma, con addosso dieci grammi di hashish e C.G.M. 17 anni, residente in un paese della Bassa, dalle cui tasche sono usciti tre grammi di "fumo".

Matteo Spagnoli

CASALE - Comune, la Lega denuncia la cancellazione di opere pubbliche per errori di previsione

## «Bilancio, buco di 800mila euro»

### Fanchiotti: colpa del taglio dell'Ici e di ritardi nei trasferimenti statali

CASALE - «Nel consiglio comunale di stasera la maggioranza si appresta a tagliare opere pubbliche promesse da tempo in quanto è emerso un "buco" in bilancio di 800mila euro. La colpa è di oneri di urbanizzazione imprudentemente messi in previsione». A sferrare il nuovo attacco nei confronti della giunta di centrosinistra è il capogruppo della Lega Nord, Flavio Parmesani. «Ad essere cancellati dai programmi - spiega - saranno interventi annunciati dalla squadra di governo come imminenti. Mi riferisco in particolare alla realizzazione del parcheggio del Paclè, che avrebbe permesso di risolvere i gravi problemi che si riscontrano quotidianamente tra via Cavallotti, via Galilei e piazza Leonardo Da Vinci, alla realizzazione di una strada dal parcheggio del camposanto alla via Emilia, infrastruttura che garantirebbe una ulteriore via di accesso al centro storico di Casale, e alla realizzazione della seconda parte della pista ciclo-pedonale lungo il Brembiolo. In questo modo rimarrà anche inutilizzabile anche il primo tratto della ciclabile quello che prende il via dall'area ex Samor e scende verso il centro. Spariscono dall'agenda anche diverse altre opere minori».

Parmesani attribuisce la colpa di questa situazione alla maggioranza che, a suo avviso, ha «inserito imprudentemente nel bilancio di previsione 2008 importi in entrata derivanti da oneri di urbanizzazione sopravvalutati e della cui riscossione non si aveva alcuna certezza» e si sofferma sul fatto che la municipalità deve far fronte anche all'incremento degli interessi passivi per le opere pubbliche, stimati in previsione in 200mila euro e invece lievitati per l'aumento dei tassi applicati dagli istituti di credito fino a 300mila euro. «Il buco di bilancio - conclude l'esponente della Lega - farà sì che le spese per la manutenzione strade e marciapiedi saranno ridotte da 500 mila a 400mila euro».

CASALE  
Il Municipio  
dove stasera  
si riunirà  
il consiglio  
comunale  
che deve  
esaminare  
nove punti



Molto diversa l'interpretazione dei fatti che viene data dall'assessore al bilancio Ferdinando Fanchiotti. «Non si tratta di un buco di bilancio creato da una nostra cattiva gestione - replica. - Ci troviamo a dover fare a meno degli 800mila euro dopo il taglio dell'Ici varato dal Governo e solo in parte perché non sono entrati in cassa oneri di urbanizzazione. Lo Stato ha traslato in avanti di sei mesi i trasferimenti che avrebbe dovuto corrispondere adesso e questo ha ingessato tutta

la nostra attività. Siamo quindi costretti a spostare risorse dalla spesa in conto capitale alla spesa corrente e rimandare la realizzazione delle opere pubbliche che anche noi avremmo voluto far decollare al più presto. Il provvedimento governativo metterà in grossa difficoltà il nostro bilancio così come quello di tanti altri Comuni». Stasera il consiglio comunale è chiamato anche a dare l'ok definitivo al piano di zonizzazione acustica.

Leonardo Giansante

### San Rocco

#### Stasera la consegna delle borse di studio per le terze medie

SAN ROCCO - (l.g.) L'amministrazione comunale consegna stasera alle 21 in Municipio, appena prima dell'avvio dei lavori del consiglio comunale, le borse di studio riferite all'anno scolastico 2007-2008. Il riconoscimento viene dato ai ragazzi che lo scorso anno hanno frequentato la terza media e sono stati promossi con "ottimo". Alla consegna parteciperanno anche rappresentanti dell'amministrazione comunale di Santo Stefano Lodigiano, i cui giovanissimi sono dirottati verso il plesso sanrocchino. A ricevere il premio sono quest'anno per la 3A Beatrice Anelli ed Erika Fasoli, di Santo Stefano, e Davide Chiodaroli di San Rocco, per la 3B Chiara Rancati di Santo Stefano, Laura Rizza, Edoardo Sari e Giulia Stefanoni di San Rocco.

CODOGNO - Tronconi: agiremo in tempi stretti

## «Paniere» contro il caro-vita Dal consiglio comunale via libera al gruppo di lavoro

CODOGNO - Un tavolo di lavoro allargato per discutere la fattibilità di un "paniere" di prodotti di prima necessità al quale associare un prezzo fisso contro il caro-vita. Il consiglio comunale ha dato il via libera alla costituzione di un gruppo, formato da due componenti delle compagini politiche in consiglio, dal sindaco e dai rappresentanti delle associazioni di categoria, perché si arrivi alla creazione di una lista di prodotti di prima necessità con prezzi bloccati per almeno sei mesi. La bozza di ordine del giorno presentata dai consiglieri di minoranza di Unione per Codogno, però, è stata emendata: infatti, fatta salva tutta la premessa, la parte finale è stata sostituita proprio con una frase che si riferisce alla costituzione del tavolo di lavoro. «Lavoreremo con tempi molto stretti visto che si dovrà arrivare ad un risultato già nella prossima seduta di consiglio comunale di ottobre» ha ribadito il consigliere di opposizione Pierattilio Tronconi.

Lo stesso Tronconi ha però

fatto rilevare che non tutta la maggioranza di centro destra era d'accordo nell'approvare questa risoluzione. «Al momento del placet perché l'assessore alle attività produttive Elena Ardemagni non ha partecipato al voto? Probabilmente perché non c'è unanimità all'interno dell'esecutivo» ribadisce il consigliere.

Il tavolo di lavoro dovrebbe avere il compito di mettere nero su bianco un paniere di prodotti alimentari di prima necessità (frutta, verdura, pane, pasta) a prezzo fisso e ridotto, «al fine di ricercare commercianti che si impegnino ad applicare, per un periodo di sei mesi ed a parità di qualità, i prezzi concordati». Per Tronconi, che ha già fatto un piccolo sondaggio tra alcuni banchi del mercato bisettimanale, c'è chi sarebbe disposto al blocco dei prezzi. «Se l'iniziativa andasse in porto - conclude - occorrerebbe quindi pubblicare l'elenco dei prodotti a prezzo concordato e tutti i nomi dei commercianti aderenti».

m.s.



Pierattilio Tronconi

## Terranova, impianto di compostaggio Bagnaschi: pronti a risolvere i problemi

TERRANOVA - «Invocare l'intervento dei carabinieri del Noe nell'impianto di compostaggio mi pare decisamente fuori luogo, tanto più che altre analisi verranno eseguite nel prossimo futuro per verificare fino in fondo il grado delle molestie olfattive e che c'è la piena disponibilità a trovare una soluzione definitiva al problema che attanaglia i residenti di Terranova e dintorni». Questa la replica dell'assessore provinciale all'ambiente Antonio Bagnaschi all'indomani del-

l'assemblea in cui il professore Carlo Gandini, del dipartimento di chimica farmaceutica dell'Università di Pavia, ha illustrato l'esito delle indagini vicino ai capannoni dove vengono convogliati e trasformati "verde" e "umido". «Siamo stati noi a commissionare all'università l'indagine sulle emissioni e siamo contenti che la relazione abbia escluso danni per la salute, pur rilevando la presenza di diverse sostanze chimiche e il loro impatto olfattivo - aggiunge Ba-

gnaschi. - Non ho potuto partecipare all'incontro per un'indisposizione, ma vorrei ancora una volta evidenziare che da parte nostra c'è la volontà di giungere a una soluzione per questa tormentata vicenda. Quest'anno la società Eal compost ha investito 500mila euro e abbiamo prospettato anche al prefetto di Lodi la costruzione di un nuovo impianto a biogas con un investimento di oltre 4 milioni in grado di porre fine ai problemi».

l.g.

### GUARDAMIGLIO

#### Via Roma, camion resta incastrato sotto il cavalcavia

GUARDAMIGLIO - (ms) Il camion di un corriere espresso si è incastrato domenica pomeriggio, attorno alle 15 e 30, sotto il cavalcavia lungo via Roma, alle porte del paese per chi proviene dalla via Emilia. Il conducente del mezzo, T.T., un cittadino africano 40enne, domiciliato a Lecco, ha probabilmente calcolato male l'altezza del manufatto e, al momento del passaggio, è rimasto incastrato con la parte alta, dopo un violento schianto. La

motrice e il cassone sono stati seriamente danneggiati. L'uomo è uscito illeso dall'abitacolo. Sul posto sono sopraggiunti i carabinieri, i vigili del fuoco del distaccamento di Casale e i pompieri del comando di Piacenza che, con l'ausilio dell'autogru, hanno rimosso il camion dall'insolita posizione. Prima di eseguire le operazioni, però, sono state sgonfiate le gomme del mezzo per poterlo abbassare e effettuare la manovra di recupero con maggiore facilità. La viabilità ha subito alcuni rallentamenti fino attorno alle 17. Non è la prima volta che avvengono incidenti di questo genere sotto il cavalcavia.

### TURANO

## Melegnanello, alla sagra di S. Michele si mette al rogo la "coda del diavolo"

TURANO - Brucia la "coda del diavolo" a Melegnanello, piccola frazione di Turano Lodigiano, in una manifestazione pubblica che unisce idealmente sacro e profano. Nel piccolo paese bassaiolo si festeggia il copatrono San Michele Arcangelo, la cui immagine ammirabile sul frontale della chiesa parrocchiale mentre sconfigge il diavolo, da' il via a questa tradizione che si ripete ormai da sette anni su iniziativa congiunta del parroco don Gigi Gatti e del poeta melegnanese Guido Oldani. Il programma ha visto domenica mattina la celebrazione della Santa Messa seguita da una elevazione spirituale al-

La "coda del diavolo" viene bruciata sul sagrato antistante la chiesa di Melegnanello (f. Dionigi)



le 16,15. Al termine, nella piccola cinquecentesca chiesetta, si è tenuto un breve concerto del coro Silentium di Somaglia diretto da Giovanni Bianchi che

ha dato il via poi alle manifestazioni profane con il rogo della coda del diavolo e l'aspetto gastronomico della sagra patrinale.

«San Michele - ha spiegato Oldani - nella tradizione popolare religiosa sconfigge il diavolo e gli taglia la coda. La stessa coda rossa ogni anno, da sette anni a questa parte, viene appesa ad un sostegno apposito e poi bruciata sul sagrato antistante la chiesa di Melegnanello, dando il via ai festeggiamenti popolari tra musica e gastronomia». Gastronomia che passa attraverso l'impegno delle massaie lodigiane nella preparazione di un piatto dove, ancora una volta, ricorre la coda, ossia la classica "coda alla vaccinara" da mangiare "a scottadito" accompagnata da un buon bicchiere di vino rosso.

Francesco Dionigi

### OSPEDALETTO

## Sostegno alle famiglie bisognose, riparte l'attività di "Cuore generoso"

OSPEDALETTO - (l.g.) Il sostegno a coloro che non hanno a disposizione una casa in cui alloggiare e non hanno risorse economiche sufficienti a garantire loro una vita normale continuano ad essere i due fronti prioritari su cui si basa l'attività dell'associazione di volontariato "Cuore generoso" di Ospedaletto Lodigiano e presieduta dal cavalier Giovanni Pietro Rossetti. Il presidente nei giorni scorsi ha chiamato a raccolta tutti i volontari e i sostenitori del sodalizio per ricordare loro gli obiettivi principali del progetto di solidarietà intrapreso da oltre 20 anni in paese. All'aduna-

Maria Teresa Pettinari, Emanuele Guagnini con il figlio, Giovanni Pietro Rossetti e Andrea Guagnini (f. Gazzola)



ta, che è servita anche a sottolineare la ripresa delle attività dopo la pausa estiva, hanno risposto anche Emanuele ed Andrea Guagnini, figli del giorna-

lista Carlo Guagnini, scomparso nel settembre del 1998 e per molti anni corrispondente del quotidiano "Libertà", dalle cui colonne era stato sempre solerte nel divulgare le tappe del cammino di generosità sviluppato dal team di "Cuore generoso". In via Balbi, nei locali dell'associazione ristrutturati gli anni scorsi dai volontari sono ospitate attualmente cinque famiglie, sia italiane che straniere. In tutto una quindicina di persone con bambini che frequentano le scuole in paese o nelle immediate vicinanze. La loro permanenza è come sempre temporanea e prosegue finché gli ospiti non riescono a trovare una soluzione abitativa migliore. "Cuore Generoso", inoltre, è sempre pronto a distribuire aiuti alimentari e vestiti ai più poveri.